

VERBALE del 04/08/2015

L'anno 2015 il giorno 04 del mese di agosto si è riunita la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno-51, giusta convocazione del giorno 31 luglio 2015. Alle ore 9,45 sono presenti i consiglieri Bonvissuto, Figuccia, e La Colla. La presidente La Colla, assistita dalla segretaria, sig.ra Angela Gambacorta, constata la presenza del numero legale in seconda convocazione e dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. i seguenti punti: 1)disamina atti della commissione; 2)incontri programmati con le OO.SS di categoria per trattazione problematiche aziendali". In riferimento al primo punto dell'o.d.g., la presidente La Colla informa i colleghi presenti sulle note pervenute in via mail in data di ieri 3 agosto ricevute rispettivamente dal dott. Perniciaro, presidente RESET e dott. Marino presidente dell'AMAT. Per quanto attiene la prima nota con la quale il dott. Perniciaro chiede di rinviare l'incontro fissato per il g. 6 p.v. a nuova data, ci si determina di riconvocare lo stesso per il giorno 12 agosto p.v. Segue la lettura della mail del dott. Marino. Si dà atto che alle ore 10,00 entra il cons. la Corte.

Per la trattazione del secondo punto all'o.d.g., a seguito di richiesta di audizione, è stata convocata l'UGL. Intervengono, pertanto, il dott. Giuseppe Messina, responsabile regionale UGL Sicilia, ed i segretari provinciali di categoria sigg.: Margherita Gambino, Alessandro Franchina e Antonino Vaccaro. Introduce la presidente La Colla che ringrazia gli intervenuti e chiede al dott. Messina di illustrare gli argomenti da voler trattare. Questi passa la parola alla sig.ra Gambino.

Si dà atto che alle ore 10,20 entra il cons Scarpinato ed alle ore 10,25 il cons Mineo.

A questo punto interviene il cons. La Corte il quale dichiara di abbandonare la seduta perchè in disaccordo con il metodo di convocazione, in merito alle richieste d'incontro pervenute dai sindacati. La presidente La Colla precisa che per l'incontro di oggi, è stata fatta un'eccezione in quanto trattasi di richiesta di un Segretario regionale di una Federazione. Si dà atto che alle ore 10,30 esce il cons. La Corte. Riprende la dott.ssa Gambino esponendo sulla situazione di AMAP e in particolare sulla precaria situazione economica aziendale.

Si dà atto che alle ore 10,35 esce il cons. Figuccia. La dott.ssa Gambino rendiconta di una nota scritta dal Sindaco e inoltrata alle OO.SS nei mesi scorsi. L'AMAP dovrà mettere mani al portafoglio, anche se i Comuni provinciali parteciperanno economicamente in modo irrisorio e ciò potrebbe comportare un default nell'azienda. Pone, anche, l'attenzione su coloro che sono andati in pensione e che hanno svolto un

lavoro con mansioni superiori rispetto al proprio contratto. Denuncia inoltre l'assenza di un direttore generale in azienda, e comunica che svolge tale funzione un dirigente all'interno dell'azienda, che di fatto è il più anziano.

La parola passa al cons. Scarpinato il quale dichiara che l'esternalizzazione, relativamente alla nomina del direttore generale, non è concepibile causa spending review per le partecipate ed anche a seguito delle norme regionali e non in ultimo le due delibere di C.C. che fissano alcuni paletti in merito. La sig.ra Gambino reputa non idonea tale scelta, poiché è a tempo determinato.

La parola passa al sig. Antonino Vaccaro, referente della situazione riferita ai rifiuti, che pone l'attenzione sugli ATO. Di fatto i lavoratori si sentono in un limbo. Parla ora dell'emergenza rifiuti e dichiara che negli ultimi anni mezzi strumentali non sono stati acquistati, se non in modo marginale. Ne sono stati acquistati solo 3 su 18 previsti, si tratta di macchine spazzatrici. Comunica che negli ultimi 3 mesi il personale destinato alla manutenzione delle strade ha svolto un lavoro esemplare. Il comune deve dare circa 9 milioni di euro per lavori svolti relativamente alla manutenzione delle strade ed a emergenze di varia natura. A tal uopo, si predispono una richiesta alla RAP di documentazione inerente i lavori espletati. Continua il sig. Vaccaro e sottolinea che il problema non sta nei lavoratori, infatti il presidente Marino parla oggi di riorganizzazione. Riorganizzazione alla quale i lavoratori non si sono opposti, dichiarandosi a disposizione e la cons. chiede in che consiste detta riorganizzazione. Il sig. Vaccaro chiarisce che trattasi di una organizzazione per squadre. Continua evidenziando la necessità di una maggiore presenza delle pattuglie che vigilino sulle discariche abusive create dai cittadini. Sarebbe più opportuno intervenire multando i trasgressori. L'azienda sta ripartendo, ma ritiene che i tempi siano troppo lenti. Si attendono le consegne per i cassonetti, per i cassonetti della PAP 2, 10 compattatori grandi e un numero non determinato di compattatori piccoli. Le gare di fornitura si sono svolte circa 2 anni fa. Inoltre, da un punto di vista ambientale, si assiste ad una situazione di stallo, necessiterebbe investire sul percolato e sul trattamento aerobico biologico. La presidente auspica la realizzazione di impianti per il trattamento anaerobico, dal quale si può anche guadagnare con la vendita del biogas.

La parola passa al sig. Alessandro Franchina, referente di Palermo Ambiente. Questi informa che i lavoratori sono 72 e denuncia il fatto che sono tutti assunti a part-time 32 ore settimanali da parecchi anni, e solo 6 sono full time. Palermo Ambiente dovrebbe prestare lavoro anche per le SRR.

La cons Bonvissuto chiede che tipo di controllo Palermo Ambiente effettua sulla differenziata per la sua diffusione. Il sig. Franchina risponde che il controllo viene fatto sulla zona nuova del PAP2, sulla PAP1. Ne deriva che la maggior parte della PAP è contaminata, e ciò è colpa dei cittadini. La presidente La Colla sottolinea che necessita sensibilizzare i cittadini. Se Palermo Ambiente avesse già attivo il progetto “ispettore ambientale”, si attribuirebbe al personale di Palermo Ambiente, addetto alle verifiche, l'autorità a poter sanzionare i cittadini che trasgrediscono. Ad oggi si fa la segnalazione ai vigili che, con tempi lunghi, provvedono a sanzionare i trasgressori.

Si dà atto che alle ore 11,15 esce il cons Mineo. La parola passa al sig. Messina il quale chiede cosa ha fatto la Commissione sulla situazione riferita tram. La presidente La Colla comunica che in aula consiliare ha fatto notare che 66 dipendenti sono stati formati per guidare i tram, ma di fatto oggi non è sicuro che verranno utilizzati per i tram, perché il servizio potrebbe essere esternalizzato e di fatto l'azienda ha speso soldi che potrebbero non sortire alcun effetto. Inoltre, la presidente La Colla ha evidenziato che le banchine già realizzate non sono a norma, in termini di dimensioni. La presidente continua informando che ieri è stata predisposta ed inoltrata dalla Commissione una nota per la presidente dell'AMAP, dove si chiede documentazione inerente ai lavoratori APS. Per quanto riguarda RAP e Palermo Ambiente dichiara che è emersa un'anomalia all'interno della proposta di delibera TARI IUC. Informa che, proprio oggi, è pervenuta una nota polemica da parte del presidente Marino e comunica che quest'ultimo ad oggi non ha capito che la Commissione può aiutare e quindi affiancare i presidenti delle partecipate per una corretta gestione dell'azienda.

Esauriti, infine, gli argomenti posti all'o.d.g., la presidente, dopo avere ringraziato gli intervenuti, alle ore 11,30, , chiude la seduta.

LA SEGRETARIA
(A. Gambacorta)

LA PRESIDENTE
(Luisa La Colla)